
**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE DEL 3° TRIMESTRE
DELL'ESERCIZIO 2003**

FONDIARIA-SAI S.p.A.

FONDIARIA-SAI S.p.A. - SEDE E DIREZIONE DI FIRENZE - P.ZA DELLA LIBERTA' 6 - DIREZIONE DI TORINO -
CORSO G. GALILEI, 12 - CAPITALE SOCIALE €170.520.093 INTERAMENTE VERSATO - CODICE FISCALE, PARTI-
TA IVA E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FIRENZE 00818570012 - IMPRESA AUTO-
RIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART.
65 R.D.L. 29 APRILE 1923 N. 966, CONVERTITO NELLA LEGGE 17 APRILE 1925 N. 473

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Ligresti	<i>Presidente Onorario</i>
Jonella Ligresti*	<i>Presidente</i>
Giulia Maria Ligresti*	<i>Vice Presidente</i>
Massimo Pini*	<i>Vice Presidente</i>
Antonio Talarico*	<i>Vice Presidente</i>
Fausto Marchionni*	<i>Amministratore Delegato - Direttore Generale</i>
Andrea Broggin	
Carmelo Caruso	
Mariella Cerutti Marocco	
Carlo d'Urso	
Vincenzo La Russa*	
Gioacchino Paolo Ligresti*	
Lia Lo Vecchio	
Siro Lombardini	
Enzo Mei	
Giuseppe Morbidelli	
Cosimo Rucellai	
Oreste Severgnini	
Salvatore Spiniello	
Oscar Zannoni	

Alberto Marras	<i>Segretario del Consiglio e del Comitato Esecutivo</i>
----------------	--

COLLEGIO SINDACALE

Benito Giovanni Marino	<i>Presidente</i>
Giancarlo Mantovani	<i>Sindaco effettivo</i>
Marco Spadacini	<i>Sindaco effettivo</i>
Sergio Castellini	<i>Sindaco supplente</i>
Giorgio Di Giuliomaria	<i>Sindaco supplente</i>
Maria Luisa Mosconi	<i>Sindaco supplente</i>

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

Sandro Quagliotti

DIREZIONE GENERALE

Fausto Marchionni

* Componenti il Comitato Esecutivo

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, a ciascuno dei Vice Presidenti e all'A.D. spettano tutti i poteri di cui all'art. 21 dello Statuto Sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Comitato Esecutivo in dipendenza dell'art. 19 dello Statuto Sociale tutti i poteri di spettanza del Consiglio, salvo quelli espressamente riservati per legge al Consiglio stesso, e ferma restando la competenza esclusiva di quest'ultimo per ogni deliberazione in merito alle operazioni con parti correlate quali individuate dal Consiglio di Amministrazione.

INDICE

PREMESSA	4
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	4
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	6
DATI PATRIMONIALI.....	7
SITUAZIONE INDEBITAMENTO.....	8
DATI ECONOMICI.....	10
ANDAMENTO GESTIONALE E NOTE DI COMMENTO.....	12
AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.....	17
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E PERSONALE DI GRUPPO.....	18
FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE.....	19
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	20

PREMESSA

La relazione trimestrale al 30 settembre 2003, redatta su base consolidata, è costituita dai prospetti contabili redatti in conformità ai principi dettati per i conti annuali e consolidati.

I prospetti contabili accolgono i dati economici confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente e i dati patrimoniali confrontati con il 31 dicembre 2002 e il 30 giugno 2003.

Con tali prospetti e la relativa nota di commento si forniscono le informazioni richieste dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme di attuazione del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte del revisore indipendente.

Tutti i valori esposti sono espressi in milioni o migliaia di euro con gli arrotondamenti d'uso.

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30/09/2003 il Gruppo Fondiaria-SAI non evidenzia variazioni di rilievo. La relazione trimestrale del Gruppo include pertanto i dati della Capogruppo e quelli delle 115 società italiane ed estere controllate e collegate. Sono comunque in corso iniziative finalizzate ad una razionalizzazione del perimetro di consolidamento, nell'ottica di una maggiore integrazione tra le società del Gruppo.

Situazioni consolidate proforma del terzo trimestre 2002

Al fine di consentire il confronto delle risultanze contabili su basi omogenee, i dati patrimoniali ed economici relativi al terzo trimestre 2002 sono forniti anche in versione proforma, redatti ipotizzando la retrodatazione della fusione per incorporazione della Fondiaria in SAI S.p.A. al primo gennaio 2002.

Per la redazione degli aggregati proforma si è quindi proceduto a rettificare le rendicontazioni consolidate dei Gruppi SAI e Fondiaria al 30 settembre 2002 apportando le seguenti modifiche:

- acquisto all'01/01/2002 della quota della partecipazione in Fondiaria detenuta da SAI al momento della fusione;
- acquisto all'01/01/2002 della quota della partecipazione in Fondiaria detenuta da SAI al momento della fusione;
- è stato convenzionalmente rilevato che tale acquisto sia fronteggiato da liquidità, con la conseguente rilevazione degli effetti economici;
- annullamento del valore di carico della partecipazione a fronte della relativa quota di netto patrimoniale. Il disavanzo da fusione che è emerso è stato attribuito al maggior valore dei cespiti della ex La Fondiaria e, per il residuo, ad avviamento in modo coerente a quanto effettuato nel bilancio 2002;
- il capitale sociale è stato aumentato per effetto dell'annullamento delle azioni della società incorporata di pertinenza dei terzi. L'avanzo da concambio che è emerso è stato attribuito alle altre riserve di patrimonio coerentemente con quanto effettuato nel bilancio 2002;

-
- non sono state comunque elise le altre poste patrimoniali e di conto economico reciproche tra SAI e La Fondiaria in quanto non rilevanti.
 - l'aggregazione degli schemi contabili al 30/09/2002 non ha comunque comportato l'omogeneizzazione dei principi contabili di ciascuna entità.
 - sono stati quindi mantenuti fermi i criteri di rilevazione già adottati separatamente dall'incorporante e dall'incorporata in sede di redazione delle rispettive situazioni trimestrali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla relazione trimestrale sono stati applicati i principi di redazione ed i criteri di valutazione utilizzati per il bilancio d'esercizio.

Si fa quindi espresso rinvio a quanto pubblicato nel fascicolo del bilancio al 31/12/2002 per una puntuale illustrazione degli stessi.

Tuttavia la relazione trimestrale è influenzata da un approccio valutativo maggiore e con un più alto ricorso a semplificazioni; di conseguenza sono utilizzate metodologie che, pur facendo maggior ricorso a stime, sono comunque idonee a salvaguardare sostanzialmente i principi di fine anno.

In particolare:

Investimenti finanziari

La valutazione dei titoli di debito e di capitale è effettuata in conformità ai principi contabili adottati in sede di bilancio, sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno del trimestre. L'eventuale minusvalenza da valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole, al netto delle riprese obbligatorie, è iscritta a Conto Economico.

Riserve tecniche del lavoro diretto:

- Riserva premi rami Danni

Nell'ambito di tale riserva, la componente della riserva per rischi in corso viene mantenuta invariata, rispetto al 31 dicembre 2002, nei rami in cui è stata stanziata al termine dello scorso esercizio, qualora l'andamento della generazione corrente non evidenzii significativi deterioramenti del rapporto di sinistralità.

- Riserva sinistri rami Danni

Il processo di valutazione tecnica multifase subisce alcune varianti in termini di semplificazione di procedure essenzialmente per l'impossibilità di eseguire, come invece prassi di fine anno, la revisione analitica dei carichi residui.

Nel ramo RC Autoveicoli terrestri la generazione 2003 è stata determinata, per il portafoglio SAI, mediante cinque diversi metodi statistici (pagati nel primo anno, valore medio delle generazioni, incidenza del pagato di primo anno sul costo di generazione, evoluzione dei costi di generazione e un metodo analitico che tiene conto della zona territoriale, del settore tariffario e della tipologia dei sinistri aperti), mentre per la divisione Fondiaria si è proceduto ad integrare la valutazione analitica dei liquidatori, tenendo anche conto dell'evoluzione, nell'ultimo trimestre, degli indici cui è legato il risultato tecnico di ramo.

Negli altri rami Danni si è fatto ricorso ai parametri utilizzati in occasione del bilancio dell'esercizio 2002, non essendosi rilevate variazioni sostanziali rispetto ai trend consolidati come base statistica.

DATI PATRIMONIALI

Il prospetto seguente evidenzia gli investimenti e le riserve tecniche nette al 30/09/2003, confrontati con i corrispondenti ammontari al 30/06/2003 e al 31/12/2002.

(Euro migliaia)	30/09/2003	30/06/2003	Var.%	31/12/2002
INVESTIMENTI:				
Terreni e Fabbricati	2.996.506	2.952.288	1,50	2.994.751
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	475.994	468.703	1,56	832.355
Altri investimenti finanziari	17.961.806	17.516.179	2,54	17.336.283
Depositi presso imprese cedenti	48.693	53.779	(9,46)	57.580
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei f.di pensione	2.463.720	2.373.325	3,81	1.965.273
Totale Investimenti	23.946.719	23.364.274	2,49	23.186.242
Liquidità	601.252	650.189	(7,53)	566.117
Totale Investimenti e Liquidità	24.547.971	24.014.463	2,22	23.752.359
RISERVE TECNICHE NETTE:				
Rami Danni				
riserve premi	2.054.262	2.243.720	(8,44)	2.175.645
riserve sinistri	8.083.517	7.766.108	4,09	7.579.132
altre riserve tecniche	21.121	21.077	0,21	20.333
Rami Vita				
riserve tecniche	10.367.042	10.239.335	1,25	10.102.256
riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.458.658	2.371.493	3,68	1.960.875
Totale riserve tecniche nette	22.984.600	22.641.733	1,51	21.838.241
Debiti finanziari	589.224	600.426	(1,87)	1.426.437

La struttura degli investimenti non presenta sostanziali variazioni rispetto a quanto consuntivato nello scorso mese di giugno.

In particolare nell'ambito della voce "Altri investimenti finanziari" la componente relativa ad obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ammonta a oltre €milioni 14.213 e rappresenta il 59% circa del complesso degli investimenti, analogamente a quanto rilevato nel primo semestre. In leggera flessione il peso della componente azionaria.

L'incremento degli immobili consegue, tra l'altro, all'esercizio nel trimestre, da parte della Capogruppo del diritto di opzione di riscatto anticipato dell'albergo "Century Tower Hotel" in via Filzi a Milano. Il prezzo corrisposto è di €milioni 19,8 oltre Iva, mentre il valore di mercato, risultante da apposita perizia indipendente, è pari a oltre €milioni 31. L'immobile ha un rendimento sul prezzo di acquisto di circa il 5,3% annuo.

SITUAZIONE INDEBITAMENTO

La situazione dell'indebitamento del Gruppo Fondiaria-SAI alla data del 30 settembre 2003 è la seguente:

(Euro milioni)	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002
Prestito subordinato	400,0	400,0	400,0
Exchangeable Sainternational	465,5	465,5	465,5
Exchangeable Fondiaria Nederland	45,4	45,4	753,2
Debiti verso banche e altri finanziamenti	78,3	89,5	207,7
Totale Indebitamento	989,2	1.000,4	1.826,4

Il prestito subordinato, originariamente stipulato in data 12/12/2002 con Mediobanca S.p.A., risponde ai requisiti previsti dalla normativa di settore ai fini della determinazione degli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Sulla base delle intese raggiunte con Mediobanca e previa autorizzazione da parte dell'ISVAP, è stato quindi acquisito, da parte di Fondiaria-SAI, nello scorso mese di luglio, un nuovo finanziamento subordinato, con contestuale rimborso anticipato del finanziamento in essere.

Le modifiche alle caratteristiche del finanziamento riguardano in particolare:

- la durata del prestito, elevata a 20 anni rispetto ai 10 precedenti;
- l'esercitabilità dell'opzione di rimborso anticipato del prestito, subordinatamente all'approvazione dell'ISVAP, dopo 10 anni dalla stipulazione del contratto, rispetto ai 2 anni precedenti;
- la facoltà per la Compagnia di posticipare il pagamento degli interessi anche nel caso in cui l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio deliberi la non distribuzione di dividendi;
- la previsione di un tasso di interesse annuo pari al tasso Euribor maggiorato di 310 basis points, rispetto ai 180 del precedente contratto. Peraltro, mentre quest'ultimo prevedeva uno step-up di 100 basis points dopo 24 mesi, il nuovo contratto prevede uno step-up di 80 basis points a partire dall'undicesimo anno.

Le caratteristiche del nuovo prestito subordinato rientrano tra gli elementi di patrimonio ai fini della determinazione del livello di rating, secondo la metodologia di calcolo adottata da Standard & Poor's.

I prestiti obbligazionari convertibili (a conversione indiretta su azioni di proprietà dell'emittente) sono

invece stati emessi dalle controllate Sainternational S.A. e Fondiaria Nederland BV nel corso del 2001. In particolare, nel mese di giugno 2001 la controllata Sainternational ha emesso tre prestiti obbligazionari con scadenza il 28 giugno 2004, convertibili in azioni Assicurazioni Generali, Banca Intesa (ora Intesa BCI) e Banca di Roma (ora Capitalia), di proprietà della controllante SAI (ora Fondiaria-SAI), per un importo complessivo pari a € milioni 465,5. Con la liquidità rinveniente dai collocamenti, Sainternational ha concesso finanziamenti per pari importo all'Emittente. Le condizioni di tali finanziamenti ricalcano le condizioni dei prestiti obbligazionari per quanto riguarda il tasso di interesse ed il rimborso del capitale, con uno spread a favore di Sainternational pari a 0,125%.

Si segnala che il convertibile emesso da Fondiaria Nederland BV è stato rimborsato per nominali € milioni 658 in data 20 aprile 2003, scadenza del secondo anno di emissione, a seguito dell'esercizio dell'opzione put riconosciuta ai sottoscrittori delle obbligazioni collegate e, per un ammontare pari a nominali € milioni 50, come da avviso pubblicato in data 4 giugno 2003.

In data 30 giugno 2003 è stato parzialmente rimborsato il contratto di finanziamento e mutuo ipotecario sottoscritto dalla controllata I.S. S.r.l. con The Royal Bank of Scotland. Tale posizione, compresa nella voce "Debiti verso banche ed altri finanziamenti" ammonta ora a residui € milioni 70.

Pertanto, alla data del 30/09/2003, l'indebitamento di gruppo ammonta a complessivi € milioni 989, con una riduzione di circa € milioni 11 rispetto al 30 giugno 2003 e di € milioni 837 rispetto al 31 dicembre 2002.

DATI ECONOMICI

Di seguito si riporta la situazione economica del trimestre e dei primi nove mesi confrontati con gli analoghi periodi proforma dell'anno precedente:

(Euro migliaia)	Terzo trimestre		Primi nove mesi	
	2003	2002 proforma	2003	2002 proforma
RAMI DANNI				
Premi di competenza	1.600.964	1.478.160	4.811.328	4.404.308
Oneri relativi ai sinistri	(1.227.583)	(1.128.907)	(3.556.408)	(3.129.418)
Altri proventi tecnici netti	(13.223)	(26)	(101.621)	(54.924)
Spese di gestione	(278.965)	(278.079)	(906.417)	(878.016)
Risultato del conto tecnico rami Danni	81.193	71.148	246.882	341.950
RAMI VITA				
Premi conservati	392.386	431.755	1.496.418	1.397.162
Oneri relativi ai sinistri e var. riserve tecn. Vita	(469.073)	(516.114)	(1.737.957)	(1.536.959)
Altri proventi tecnici netti	(1.298)	(2.622)	(9.596)	(7.233)
Spese di gestione	(31.485)	(32.751)	(103.124)	(98.009)
(+) Quota degli investimenti Vita	104.791	73.758	343.573	285.246
Prov. e plus. non real. al netto di oneri e min. non real. relativi a invest. a beneficio di ass. vita	4.599	31.106	71.528	(11.510)
Risultato del conto tecnico rami Vita	(80)	(14.868)	60.842	28.697
Proventi da invest. al netto degli oneri patr. e fin.	179.814	(6.583)	569.182	8.444
(-) Quota utile degli investimenti Vita	104.791	73.758	343.573	285.246
Altri proventi al netto degli oneri (non straordinari)	(51.368)	(54.639)	(141.791)	(149.452)
Risultato dell'attività ordinaria	104.768	(78.700)	391.542	(55.607)
Proventi e oneri straordinari	17.655	(18.435)	19.451	17.648
Risultato ante imposte	122.423	(97.135)	410.993	(37.959)
Imposte sul reddito	(50.949)	14.070	(190.781)	(30.567)
Risultato consolidato	71.474	(83.065)	220.212	(68.526)
Quote di risultato di terzi	14.726	(10.875)	45.868	2.092
Risultato di gruppo	56.748	(72.190)	174.344	(70.618)

Per completezza informativa si riportano altresì i dati comparativi con gli analoghi periodi dell'esercizio precedente riferiti al solo Gruppo SAI:

(Euro migliaia)	Terzo trimestre		Primi nove mesi	
	2003	2002	2003	2002
RAMI DANNI				
Premi di competenza	1.600.964	786.702	4.811.328	2.340.082
Oneri relativi ai sinistri	(1.227.583)	(621.681)	(3.556.408)	(1.842.959)
Altri proventi tecnici netti	(13.223)	4.776	(101.621)	(254)
Spese di gestione	(278.965)	(167.294)	(906.417)	(493.325)
Risultato del conto tecnico rami Danni	81.193	2.503	246.882	3.544
RAMI VITA				
Premi conservati	392.386	299.128	1.496.418	923.382
Oneri relativi ai sinistri e var. riserve tecn. Vita	(469.073)	(332.126)	(1.737.957)	(992.272)
Altri proventi tecnici netti	(1.298)	(958)	(9.596)	(883)
Spese di gestione	(31.485)	(20.488)	(103.124)	(54.423)
(+) Quota degli investimenti Vita	104.791	37.051	343.573	132.374
Prov. e plus. non real. al netto di oneri e min. non real. relativi a invest. a beneficio di ass. vita	4.599	20.545	71.528	(5.827)
Risultato del conto tecnico rami Vita	(80)	3.152	60.842	2.351
Proventi da invest. al netto degli oneri patr. e fin.	179.814	31.690	569.182	166.779
(-) Quota utile degli investimenti Vita	104.791	37.051	343.573	132.374
Altri proventi al netto degli oneri (non straordinari)	(51.368)	(4.243)	(141.791)	(13.748)
Risultato dell'attività ordinaria	104.768	(3.949)	391.542	26.552
Proventi e oneri straordinari	17.655	(26.645)	19.451	3.221
Risultato ante imposte	122.423	(30.594)	410.993	29.773
Imposte sul reddito	(50.949)	16.957	(190.781)	(9.204)
Risultato consolidato	71.474	(13.637)	220.212	20.569
Quote di risultato di terzi	14.726	1.933	45.868	1.606
Risultato di gruppo	56.748	(15.570)	174.344	18.963

ANDAMENTO GESTIONALE E NOTE DI COMMENTO

Nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2003 l'attività del Gruppo Fondiaria-SAI S.p.A. evidenzia risultati in significativa crescita rispetto al dato proforma del 30 settembre 2002, nonchè in linea con gli obiettivi fissati nel piano industriale per l'intero esercizio corrente.

In particolare lo sviluppo dell'attività nei primi nove mesi dell'esercizio è stato costante e selettivo, specialmente nei rami Auto, in un contesto generale ove risulta comunque difficoltoso coniugare profittabilità e sviluppo.

I vantaggi competitivi conseguenti all'integrazione tra i due gruppi cominciano a manifestare i primi risultati grazie anche alla personalizzazione delle tariffe, al coinvolgimento delle reti agenziali nel processo di selezione della clientela, alla definizione dei nuovi prodotti dei rami non Auto e al dispiegarsi delle prime economie di scala.

Con riferimento agli aspetti essenziali della gestione, quali risultano al 30 settembre 2003, si segnala quindi:

- il conto tecnico dei rami danni registra un risultato positivo per oltre €milioni 246 (€milioni 342 nel proforma al 30/09/2002, dato quest'ultimo influenzato dai significativi risparmi provenienti dall'andamento dei sinistri di esercizi precedenti della controllata Milano e dell'incorporata La Fondiaria) che conferma l'ottimo andamento già registrato in occasione della semestrale.
- un soddisfacente andamento del conto tecnico dei rami vita, cui contribuisce significativamente la controllata Milano, pur in presenza della perdita del portafoglio a suo tempo acquisito tramite il gruppo bancario S. Paolo.
- le spese di gestione ammontano a circa €milioni 1.010 e rappresentano il 16,0% dei premi di competenza (16,2% al 30/06/2003).
- i redditi ordinari degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono stati pari a €milioni 569. Di questi oltre €milioni 344 sono attribuiti agli assicurati vita.
Sono state realizzate plusvalenze nette sul portafoglio circolante per complessivi €milioni 47, di cui circa €milioni 13 attribuibili alla Capogruppo.
- la voce altri proventi al netto degli oneri, negativa per circa €milioni 142 (negativa per €milioni 149 al 30/09/2002 proforma) comprende oltre €milioni 103 relativi alle quote di ammortamento di attivi immateriali di competenza del periodo.
- gli investimenti, al netto dei fondi di ammortamento sugli immobili, sono pari a €milioni 23.947, contro gli €milioni 23.364 al 30/06/2003 con un incremento del 2,49%, comunque superiore a quello delle riserve tecniche nette.

Il portafoglio titoli della classe C degli investimenti, pari complessivamente a €milioni 17.990, è composto da partecipazioni per €milioni 3.776 e da titoli di debito per €milioni 14.214.

Gli investimenti in valori mobiliari ad utilizzo durevole della classe C III sono pari a circa €milioni 7.379.

Il portafoglio quotato della classe C III registra minusvalenze lorde latenti per circa €milioni 991 e plusvalenze latenti per €milioni 524: di queste ultime €milioni 165 sono relativi al comparto ad utilizzo non durevole.

- l'ammontare delle riserve tecniche nette ha raggiunto gli €milioni 22.985 con un incremento rispetto al 30/06/2003 di circa €milioni 343. Di questi, nei rami Vita l'incremento è di €milioni 215; nei rami Danni è di circa €milioni 128.

Il Gruppo Fondiaria-SAI, al termine del mese di settembre ha raccolto complessivamente premi per €migliaia 6.488.549 (+6,24% rispetto al 3°trimestre 2002 proforma).

Di questi, €migliaia 4.964.588 (+5,66% rispetto al proforma al 30/9/2002) sono imputabili ai rami Danni e la loro suddivisione è esposta in dettaglio nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	30/09/2003	30/09/2002 proforma	variaz. %	30/09/2002
RAMI DANNI				
LAVORO DIRETTO				
Infortuni e malattia	436.610	433.266	0,77	228.410
R.C. Autoveicoli terrestri	3.069.875	2.825.693	8,64	1.641.579
Assicurazioni autoveicoli altri Rami	519.271	508.421	2,13	308.621
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	124.219	141.185	(12,02)	118.045
Incendio ed Altri Danni ai Beni	425.810	403.951	5,41	162.330
R.C. generale	278.147	268.184	3,71	121.494
Credito e Cauzioni	44.021	44.298	(0,63)	10.650
Perdite pecuniarie di vario genere	12.681	12.122	4,61	9.030
Tutela giudiziaria	9.479	8.340	13,66	2.303
Assistenza	17.937	17.618	1,81	8.029
TOTALE	4.938.050	4.663.078	5,90	2.610.491
LAVORO INDIRETTO	26.538	35.439	(25,12)	30.869
TOTALE GENERALE	4.964.588	4.698.517	5,66	2.641.360

I premi raccolti nel trimestre ammontano a €migliaia 1.479.710 e rappresentano il 29,8% della raccolta al 30/09/2003.

La Capogruppo a tutto settembre ha raccolto premi del lavoro diretto per €milioni 2.746 di cui oltre €milioni 1.998 nel settore Auto.

Il gruppo Milano Assicurazioni ha contribuito al risultato raggiungendo € milioni 1.295 di premi (+8,25%). Sempre positivo l'apporto della Nuova Maa S.p.A. con una raccolta prossima a €milioni 563 (+7%).

I sinistri pagati del lavoro diretto italiano, a tutto il 30/09/2003, ammontano a €milioni 3.062, di cui €milioni 1.632 relativi alla Capogruppo.

Il rapporto sinistri a premi di competenza del periodo, pari al 73,9% circa, peggiora di oltre due punti rispetto al dato proforma del terzo trimestre 2002, per i già citati risparmi conseguiti lo scorso esercizio a seguito dello smontamento delle riserve di generazioni precedenti.

Conseguentemente il combined ratio segna un rapporto pari al 92,7% circa, in linea con gli obiettivi prospettati nel piano industriale.

Con riferimento all'andamento operativo del ramo RC Auto è rilevabile una diminuzione della frequenza dei sinistri. Tale tendenza potrà essere confermata sia dall'entrata in vigore del nuovo Codice della Strada, che ha introdotto, tra l'altro, la c.d. patente a punti, sia dal perdurare di favorevoli eventi atmosferici.

Ulteriori benefici sono attesi dall'avvenuta entrata in vigore del provvedimento normativo che regola la valutazione medico-legale dei danni alla persona di lieve entità.

Per quanto riguarda il ramo RC Auto il favorevole andamento della raccolta premi risulta influenzato anche dalla nuova produzione, che si riconferma su livelli elevati (619.306 polizze nuove per la Capogruppo).

Al 30 settembre 2003 i sinistri denunciati nel ramo RC Auto per la Capogruppo segnano una diminuzione di circa il 7%, mentre il costo medio del pagato della generazione corrente segna un incremento di circa l'11%: la velocità di liquidazione si attesta al 51,3%, in lieve riduzione rispetto al 30/09/2002.

Sempre positivo l'andamento del ramo CVT con un decremento del denunciato (-2,2%) e un costo medio del pagato della generazione corrente in aumento (+4,7%).

Con riferimento alla controllata Milano Assicurazioni il rapporto sinistri a premi della generazione corrente è sostanzialmente in linea con quello registrato nel corrispondente periodo del precedente esercizio. Il numero dei sinistri denunciati aumenta del 6,9%, mentre il costo medio dei sinistri liquidati di generazione corrente segna un incremento del 7,3%, a fronte di una velocità di liquidazione in aumento di circa un punto percentuale rispetto al 30 settembre 2002.

Con riferimento alla controllata Nuova Maa, l'andamento del ramo R.C. Auto al 30 settembre evidenzia un aumento del costo medio del pagato del 12,8% ed una diminuzione del denunciato dell' 1,1%. La velocità di liquidazione - sostanzialmente invariata - è del 52,2% rispetto a 52% dell'anno precedente. Nel ramo CVT il costo medio del pagato diminuisce del 3,9% ed il numero delle denunce è in aumento del 2,3%. Buona anche la velocità di liquidazione che si attesta al 75%, in miglioramento del 7,5% rispetto a settembre 2002. Negli altri rami danni l'andamento del costo con seguito è in aumento dell'1,6% ed è in linea rispetto al piano 2003.

Con riferimento all'andamento dei rami elementari nella Capogruppo il trimestre evidenzia una sostanziale diminuzione delle denunce (-5,4%), ed un incremento del costo del pagato della generazione corrente (+3,2%). In particolare per i principali rami si rileva:

- Altri Danni ai Beni: il numero dei sinistri, rispetto al terzo trimestre 2002, si decrementa del 9%, mentre il costo medio del pagato di generazione corrente si incrementa del 4,3%.
- Incendio ed eventi naturali: il numero dei sinistri denunciati si decrementa del 7%, mentre il costo medio del pagato di generazione corrente dello 0,5%.
- Malattia: i sinistri denunciati evidenziano un decremento del 6,4% nei numeri e un incremento del 4,3% nel costo medio del pagato di generazione corrente.
- RC Generale: i sinistri denunciati registrano un decremento del 12% circa nei numeri e un incremento del 28,9% nel costo medio del pagato di generazione corrente.
- Infortuni: i sinistri denunciati fanno registrare un decremento nei numeri del 3,2% e del 4,3% nel costo medio del pagato di generazione corrente.

Relativamente ai rami Trasporti, la controllata SIAT ha raccolto premi del lavoro diretto per €milioni 91, in sensibile riduzione rispetto al 30/09/2002 e correlabile alla tempistica di emissione di alcune importanti polizze nonché alla perdurante selettività assuntiva. L'andamento dei sinistri ha peraltro presentato un andamento favorevole, sebbene il ramo Corpi sia stato interessato nel terzo trimestre 2003 da eventi di una particolare gravità, permettendo di chiudere il periodo con un risultato tecnico sostanzialmente in pareggio.

I premi lordi contabilizzati nei rami Vita ammontano a €migliaia 1.523.961 con un incremento dell' 8,17% rispetto al 30/09/2002 proforma.

La suddivisione della raccolta è di seguito riportata:

(Euro migliaia)	30/09/2003	30/09/2002 proforma	var. %	30/09/2002
RAMI VITA				
LAVORO DIRETTO				
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	817.061	708.105	15,39	410.533
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	281.823	104.251	170,33	23.302
IV - Assicurazioni malattia ex art. 1 lett. Dir. Cee 79/267	89	58	53,45	0
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs 17/3/95 n. 174	401.843	579.977	(30,71)	489.707
VI - Operazioni di gestione di Fondi pensione	14.608	12.861	13,58	2.389
TOTALE	1.515.424	1.405.252	7,84	925.931
LAVORO INDIRETTO	8.537	3.596	137,40	1.900
TOTALE GENERALE	1.523.961	1.408.848	8,17	927.831

I premi raccolti nel trimestre ammontano a €migliaia 401.200 e rappresentano il 26% della raccolta al 30/09/2003.

I premi del lavoro diretto raccolti dalla Capogruppo a tutto il terzo trimestre 2003 ammontano a circa € milioni 558 (+10,2%).

La composizione della raccolta premi vede un soddisfacente incremento dei prodotti legati a gestioni con minimo garantito (ramo I) e ad elevato contenuto finanziario (index e unit linked). In flessione, coerentemente con i trend recenti, i premi relativi ai prodotti di pura capitalizzazione.

Tra le società del Gruppo, segnaliamo che nell'ambito delle compagnie di bancassicurazione la raccolta premi della Novara Vita S.p.A. ha superato €milioni 376 (-16,5%), mentre la Po Vita S.p.A. ha superato €milioni 574 (+89%). La Milano Assicurazioni ha raccolto premi per €milioni 234 (-4,4%).

Le somme pagate nel lavoro diretto hanno registrato un incremento rispetto al 30/09/2002 proforma pari al 12,9% e ammontano complessivamente a €milioni 1.040. La crescita, superiore all'incremento dei premi, rispecchia la tendenza già emersa a livello di mercato nello scorso esercizio.

Le spese di gestione, in diminuzione rispetto al dato proforma del terzo trimestre 2002, incidono sui premi per il 6,9% (7% proforma al 30/09/2002).

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Al 30/09/2003 sono stati effettuati acquisti per n. 4.444.298 azioni ordinarie Fondiaria - SAI S.p.A., con un esborso di € migliaia 54.559 e vendite per n. 692.086 col realizzo di una plusvalenza di € migliaia 2.148.

Nel medesimo periodo sono state vendute n. 322.245 azioni di risparmio realizzando una plusvalenza di € migliaia 1.083.

Il numero delle azioni proprie ordinarie in portafoglio raggiunge 3.752.212 pari al 2,915% del capitale sociale ordinario, mentre le azioni di risparmio sono n. 272.612 pari al 0,652% del capitale di risparmio. La differenza positiva fra il carico contabile rettificato delle azioni proprie in portafoglio al 30 settembre e la relativa quotazione, ammontava a circa € migliaia 7.087 interamente riferite alle azioni ordinarie.

Successivamente alla chiusura del trimestre sono state acquistate ulteriori n. 99.500 azioni ordinarie con un esborso di € migliaia 1.482 e vendute le rimanenti n. 272.612 azioni di risparmio realizzando una plusvalenza di € migliaia 894.

Pertanto alla data del 6 novembre 2003 il numero delle azioni proprie ordinarie raggiunge 3.851.712 pari al 2,992% del capitale sociale ordinario.

Per ciò che riguarda le azioni della controllante Premafin Finanziaria S.p.A., nel corso del periodo in esame, sono state acquistate n. 883.310 azioni con un esborso di € migliaia 712.

Il numero delle azioni ordinarie della società controllante in portafoglio raggiunge 17.471.227 pari al 5,618% del capitale sociale ordinario.

Il carico contabile rettificato delle azioni della società controllante in portafoglio al 30 settembre corrispondeva al relativo valore di mercato.

Successivamente alla chiusura del trimestre sono state acquistate ulteriori n. 41.300 azioni con un esborso di € migliaia 36.

Pertanto alla data del 6 novembre 2003, Fondiaria-SAI possiede n. 17.512.527 azioni della controllante Premafin Finanziaria S.p.A., pari al 5,631% del capitale sociale.

La controllata Milano Assicurazioni possiede ulteriori n. 219.700 azioni pari al 0,071% del capitale sociale mentre la controllata Saifin-Saifinanziaria possiede ulteriori n. 66.588 azioni, pari al 0,021% del capitale sociale.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E PERSONALE DI GRUPPO

Al 30/09/2003 le Agenzie del Gruppo sono complessivamente 3.594.

In particolare, il numero delle Agenzie della divisione SAI é pari a 853 (di cui 244 Agenzie di città e 609 Agenzie generali), il numero degli agenti é pari a 1.332.

Con riferimento alle agenzie della divisione Fondiaria si segnala che al 30/09/2003 le agenzie in appalto sono 588 (di cui 163 relative alla incorporata Polaris S.p.A.).

Si riporta la suddivisione territoriale di tali Agenzie:

	mandato SAI	mandato Fondiaria	Totale 30/09/2003	Totale 30/06/2003
Nord	459	269	728	729
Centro	215	145	360	356
Sud	179	174	353	353
TOTALE	853	588	1.441	1.438

Al 30/09/2003 il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento è pari a 6.304 (6.392 al 30/06/2003).

Si informa che nei mesi scorsi sono stati notificati alla Società atti di citazione innanzi al Tribunale di Milano e al Tribunale di Firenze da parte di azionisti dell'incorporata La Fondiaria Assicurazioni S.p.A., con i quali si richiede alla Società il risarcimento del danno derivante dall'asserito mancato adempimento degli obblighi di offerta pubblica di acquisto (OPA) la cui sussistenza deriverebbe dal provvedimento Consob del dicembre 2002.

Le cause sono in fase iniziale e i legali della Compagnia - tenuto conto delle ragioni di fatto e di quelle di diritto addotte - ritengono infondate le richieste e remoti i rischi di soccombenza.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Patrimonio Immobiliare

In esito alla procedura competitiva di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare del Gruppo (c.d. spin-off), di cui ampia informativa è già stata data nell'ultima relazione semestrale, in data 16 luglio 2003, esaminati i risultati degli approfondimenti tecnici condotti dall'advisor Lazard e condividendone le proposte, i consigli di amministrazione di Fondiaria-SAI e della controllata Milano Assicurazioni hanno deliberato di accettare l'offerta del Consorzio Pirelli Real Estate-Morgan Stanley Real Estate Funds perchè ritenuta, fra quelle presentate, la più conveniente in termini di valutazione del portafoglio immobiliare riferito all'operazione.

Gli 87 immobili coinvolti rappresentano meno di un terzo dell'intero patrimonio immobiliare di Gruppo e, considerato il prezzo complessivo offerto di € milioni 980, l'operazione comporta il realizzo di plusvalenze pari a circa € milioni 305. Di questi, € milioni 70 riguardano Fondiaria-SAI, € milioni 225 si riferiscono alla controllata Milano Assicurazioni, € milioni 10 sono di competenza di Nuova MAA Assicurazioni e di Progestim.

L'accordo prevede il calcolo di un ulteriore corrispettivo per i venditori in caso di raggiungimento di un determinato livello di redditività in capo agli acquirenti e riserva, a favore dei venditori stessi, un diritto di prelazione su alcuni immobili di particolare pregio.

In data 30 luglio 2003 sono stati sottoscritti i contratti preliminari per la vendita degli immobili alle società veicolo individuate per l'operazione (Ganimede s.r.l. e Giugno Due 87 s.r.l.). Successivamente all'autorizzazione dell'ISVAP, rilasciata in data 29 settembre 2003, si è dato corso al trasferimento dei cespiti immobiliari a favore delle predette società veicolo.

Il perfezionamento dell'operazione, consistente nel trasferimento delle quote delle società veicolo è avvenuto in data 31 ottobre 2003. In tale data i venditori hanno incassato, oltre a € milioni 1,6 per il patrimonio netto delle due società veicolo, complessivi € milioni 674, di cui € milioni 269,5 Fondiaria-SAI ed € milioni 343,3 Milano Assicurazioni; l'incasso del prezzo stabilito si completerà entro la fine dell'esercizio.

Patto di Sindacato Capitalia

Fondiaria-SAI S.p.A. partecipa con una quota del 3,01% del capitale ordinario al patto di sindacato di Capitalia. Tale percentuale sale al 10,18% se pesata sul totale delle azioni sindacate.

Il patto ha durata triennale, con scadenza al 22 ottobre 2006. I soci sindacati si impegnano a non trasferire, neppure parzialmente, le azioni apportate al Patto salvo il trasferimento delle azioni sindacate all'interno del Gruppo.

Ciascun socio sindacato inoltre si impegna a non aumentare la sua partecipazione o i diritti di voto in Capitalia nè direttamente nè indirettamente. Tale divieto non si estende al trading di azioni Capitalia che rimanga contenuto entro certi limiti, fermo restando il non superamento della soglia OPA ex artt. 106 e 109 del TUF.

La nuova governance di Capitalia stabilisce che i componenti dell'assemblea del patto e il presidente siano chiamati a deliberare solo su materie di rilevanza strategica, quando le stesse superino una certa soglia, determinata in € milioni 350.

E' previsto che il Gruppo Fondiaria-SAI sia inoltre presente nella direzione del Patto con un proprio rappresentante.

Rating

Nello scorso mese di ottobre, l'agenzia Standard & Poor's ha aggiornato il giudizio sulle società del Gruppo, confermando il rating BBB-, ma innalzando l'outlook da negativo a stabile. Tale cambiamento di prospettive riflette la migliorata patrimonializzazione, l'ottima performance operativa, nonché la determinazione del management nel focalizzarsi sui fondamentali di business.

Il miglioramento dell'outlook rappresenta il primo tangibile riconoscimento della validità degli impegni presi nei confronti della comunità finanziaria e costituisce un importante stimolo alla realizzazione degli obiettivi esplicitati con il piano industriale.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I risultati consuntivati a tutto il 30 settembre saranno sicuramente confermati e migliorati per l'azione congiunta di fattori esterni ed interventi interni. Infatti non si rileva un'inversione del positivo trend manifestatosi nei rami Danni, mentre i recenti provvedimenti normativi avranno sicuramente effetti positivi ancora più incisivi una volta consolidati.

Tale scenario, unitamente a mercati finanziari in progresso e con andamenti più gestibili, rappresenta un ulteriore impulso al perseguimento e, se possibile, al miglioramento degli obiettivi di piano.

Pertanto, in assenza di eventi imprevedibili di carattere anomalo od eccezionale legati all'andamento dei mercati finanziari, le prospettive reddituali del Gruppo sono ampiamente positive.

Torino, 12 novembre 2003

*Per il
Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

JONELLA LIGRESTI

